



Roma, 13/1/2023

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Sen. Matteo Salvini

Al Capo di Gabinetto Dr. Alfredo Storto

Alla Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo  
Capo Dipartimento per la Mobilità Sostenibile

Alla Dott.ssa Ilaria Bramezza  
Capo Dipartimento per le  
Opere Pubbliche, le Politiche Abitative, le Infrastrutture idriche e  
le risorse umane e strumentali

Alla Dott. Enrico Maria Pujia  
Capo Dipartimento per la  
Programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali,  
di trasporto a rete, informativi e statistici

Al Direttore Generale del Personale

Alla Div. 1^ Relazioni Sindacali, Servizi Comuni  
Dr.ssa Michela Cocurullo

Oggetto: Ripresa stato di agitazione.

Con le richieste dell'8 novembre, 24 e 31 dicembre 2022 abbiamo evidenziato l'urgenza di un incontro su temi estremamente importanti per i lavoratori del MIT, e più precisamente:

1. urgenza dell'adozione di un piano assunzionale straordinario, vista la grave carenza di organico diffusa in tutti gli uffici. Piano che deve peraltro servire a massimizzare il numero delle progressioni in deroga possibili previste dal CCNL;
2. il chiarimento sugli importi percepiti dai lavoratori a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL;
3. lo sblocco degli incentivi tecnici previsti all'art.113 del D. Lgs. 50/2016 a tutt'oggi ancora fermo per un rilievo dell'UCB di cui le OO.SS. non sono state ufficialmente informate;
4. la parziale applicazione del regolamento del lavoro agile;
5. il mancato avvio del lavoro da remoto, a tal proposito si evidenzia come l'amministrazione dal mese di agosto ad oggi non è stata in grado di dotarsi di un dispositivo per la rilevazione delle presenze;
6. la revisione della Legge 870/86. A tal proposito si evidenzia come la circolare n. 39957 del 20/12/2022 del direttore della DG MOT, ha determinato, in modo improprio e surrettizio, un modello operativo, che vede un maggiore coinvolgimento degli Ispettori Autorizzati esterni, se non addirittura una loro esclusività operativa, a scapito dei funzionari tecnici delle motorizzazioni ai quali viene assegnato un ruolo marginale, residuale e sottopagato, con un evidente arretramento delle funzioni svolte dalla PA. Il tutto con un notevole incremento dei costi (intorno al 70% circa) per l'utenza esterna.

Nel ribadire la nostra contrarietà alla predetta disposizione, che sta provocando numerose reazioni spontanee in molti Uffici della Motorizzazione, e considerato che, ad oggi, le richieste inoltrate sono rimaste inevase, nonostante lo spessore dei temi in oggetto, **le scriventi OO.SS. comunicano la ripresa dello stato di agitazione e l'organizzazione di un presidio che si terrà presso la sede di via Nomentana in data 7 Febbraio 2023 dalle ore 10 alle ore 13.**

CGIL FP  
Camardella  
Sabbatella

FP CISL  
De Vivo  
Casamassima

UIL PA  
Lichinchi  
Carino

CONFINTESA  
Crocchiolo  
De Mellis

CONFSAL UNSA  
Cipolla  
Saraceno

FLP  
Caiazza  
Campopiano